

DOMANDE E RISPOSTE D'ATTUALITÀ

AL PROCESSO DI PERUGIA UN VIDEO È COSTATO 182MILA EURO. PERCHÉ?

PER UNA VIDEO-RICOSTRUZIONE IN 4D DELL'OMICIDIO DI MEREDITH KERCHER, PRESENTATA AL PROCESSO, SI SONO SPESI PIÙ DI 180MILA EURO. COME MAI?

Al di là della effettiva funzione che il video doveva assolvere nel processo di Perugia, 182mila euro, anche se spesi per un video in 4d, appaiono francamente eccessivi. Questa spesa, che è stata oggetto di censura da parte della Corte dei Conti dell'Umbria, può essere lo spunto per una riflessione sulle spese di giustizia necessarie ad accertare la verità processuale e per pervenire a una condanna dell'imputato se colpevole. Nel 2006 la Procura generale della Repubblica di Bolzano presentò, nell'ambito del Convegno "Cittadino & Giustizia - Qualità, efficienza e trasparenza nell'organizzazione dei servizi", il progetto pilota realizzato per ra-

zionalizzare le proprie spese. Questa buona pratica della giustizia fu presa a modello per avviare un piano nazionale negli uffici giudiziari. Tra i tanti dati allora forniti, uno fra tutti è rimasto impresso nella mia memoria: si può ottenere un risparmio nelle spese di giustizia ri-contrattando persino i costi del trasporto delle salme. Questo esempio serve per dire che in generale le spese di giustizia che fanno riferimento ai servizi degli uffici giudiziari devono essere riconsiderate. E resta sempre valido il consiglio che persino il nostro Codice prevede: la Cosa pubblica andrebbe sempre gestita con lo spirito "del buon padre di famiglia".



Risponde
**MIMMA MODICA
ALBERTI**
coordinatrice di
Giustizia per i diritti
Cottadinanzattiva



Perugia.
La casa dove
fu uccisa
Meredith.

GENTE 17